



COMUNE DI PORCARI
Prov. di Lucca

Bilancio Consolidato
Esercizio 2016

Relazione sulla Gestione e Nota integrativa

Premessa

Il bilancio consolidato degli enti locali

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 (di seguito anche solo 118) la redazione del bilancio consolidato, prima lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, pur con una graduazione temporale è divenuta obbligatoria per tutti gli enti locali.

La norma di riferimento è l'art. 11 bis il quale, al comma 11, recita: *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4".*

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

La gradualità di entrata in vigore, per gli enti locali, della contabilità economico patrimoniale armonizzata, ha comportato per il nostro ente (di seguito definito anche solo capogruppo), come per tutti quelli con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, di redigere il bilancio consolidato ad iniziare dall'esercizio 2016, applicando il contenuto del principio contabile 4.4 allegato al predetto decreto 118 (di seguito anche solo principio).

Il bilancio consolidato è il documento mediante il quale si realizza l'aggregazione dei bilanci di esercizio delle partecipate ricomprese nel perimetro (o area) di consolidamento e rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria riferibile all'insieme dei soggetti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap) e che la legge o il principio contabile non escludono dall'area di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Il principio prevede che gli enti capogruppo, per procedere alla redazione del bilancio consolidato, individuano gli organismi, enti e società che compongono il Gap, come segue:

1. *gli organismi strumentali* dell'amministrazione pubblica capogruppo (omissis), in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;
2. *gli enti strumentali controllati* dell'amministrazione pubblica capogruppo costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

3. *gli enti strumentali partecipati* di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2.

4. *le società controllate* dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del decreto, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

5. *le società partecipate* dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018,

con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Pertanto, con riferimento all' esercizio 2016, per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dall'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Entrano, quindi, nel Gap gli organismi, enti e società che rispondono ai predetti requisiti, indipendentemente dalla loro forma giuridica.

Il perimetro (o area) di consolidamento

Il principio prevede che i soggetti compresi nel Gap possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

I soggetti che fanno parte dell'area di consolidamento sono quindi rappresentati da tutti coloro che fanno parte del Gap e per i quali non sono ravvisabili i predetti casi di esclusione.

Metodi di consolidamento

Il metodo di consolidamento è determinato in base al contenuto del punto 4.4 del principio 4.4 che recita:

“I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo”

Nel nostro caso il metodo di consolidamento utilizzato è quello proporzionale.

Relazione sulla gestione

La presente relazione costituisce allegato al bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 in ossequio alla previsione di cui al punto 5 del principio contabile 4.4 e comprende l'analisi dei principali elementi ivi contenuti che hanno caratterizzato la gestione del Gruppo.

Il bilancio consolidato del nostro Comune si è chiuso con una perdita consolidata di euro 231.379,80 ed il Capitale Netto consolidato al termine dell'esercizio è risultato di euro 31.606.069,08.

Il risultato economico consolidato è generato dall'insieme degli elementi afferenti la gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria.

La gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche per le quali il Comune e la società oggetto di consolidamento operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione, la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari, mentre la gestione straordinaria raccoglie l'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle attività tipiche del Comune e della società inclusa nel perimetro di consolidamento.

Per effetto del contenuto della riforma introdotta dal D.Lgs. 139/2015, considerata la necessità di redigerne il bilancio consolidato secondo lo schema predisposto dall'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011, ove si è reso necessario sono state effettuate le scritture rettifiche per addivenire a tale esposizione dei dati, in particolar modo, in relazione alle componenti straordinarie dei proventi ed oneri.

Analisi economica della gestione

Il conto economico consolidato, suddiviso nelle predette tipologie delle componenti gestionali, con evidenziato l'impatto dei valori consolidati, si presenta come segue:

Conto Economico esercizio 2016

Voce	Comune	Consolidato	Differenza
Proventi della gestione	8.199.094,18	8.277.372,33	78.278,15
Costi della gestione	8.542.498,60	8.615.193,54	72.694,94
Risultato delle gestione	-343.404,42	-337.821,21	5.583,21
Proventi ed oneri finanziari	-30.958,19	-33.191,50	-2.233,31
Proventi ed oneri straordinari	247.603,11	247.319,68	-283,43
Risultato di esercizio prima delle imposte	-126.759,50	-123.693,03	3.066,47
Imposte	105.222,95	107.686,77	2.463,82
Utile (+) Perdita (-) di esercizio	-231.982,45	-231.379,80	602,65

La composizione, in valori assoluti ed in termini percentuali, delle diverse tipologie di componenti del risultato economico dell'esercizio, sempre suddivise in base ai tre predetti raggruppamenti, sono evidenziate nei prospetti che seguono.

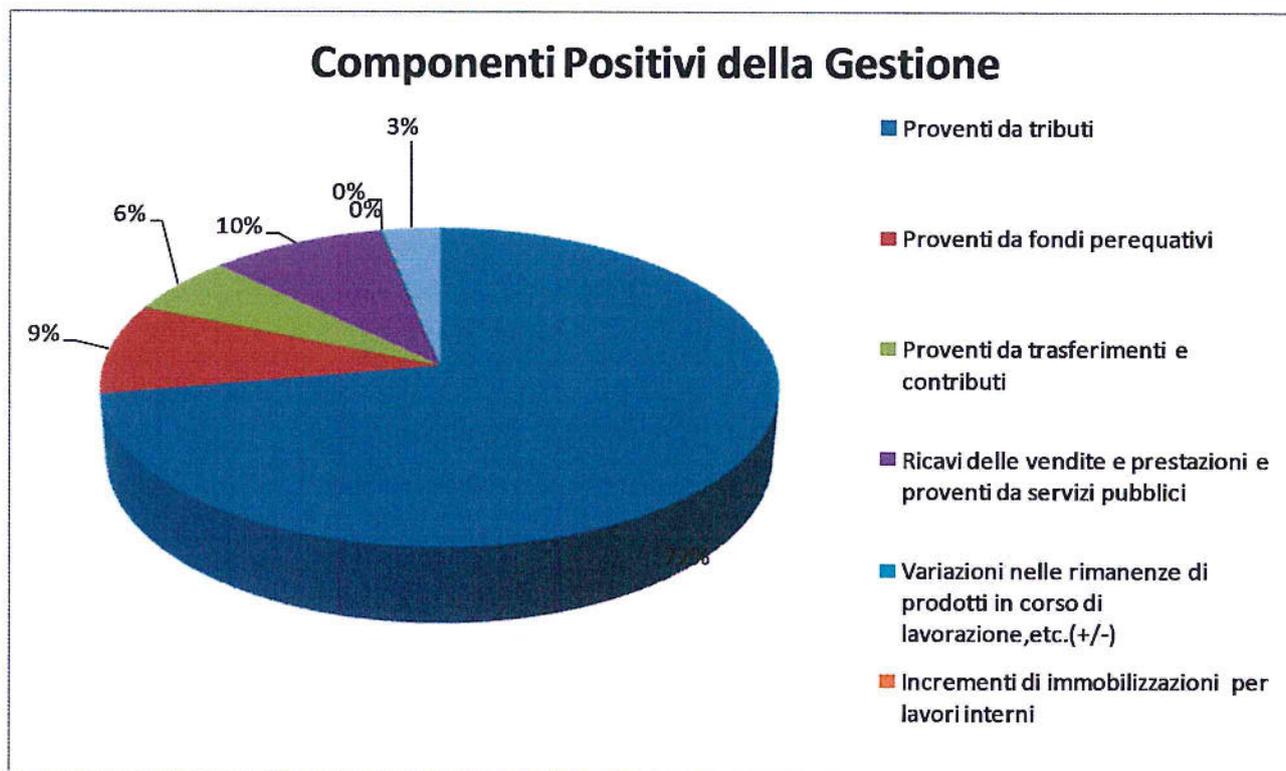
Gestione Caratteristica

La gestione caratteristica viene esposta con analisi autonoma rispetto ai componenti positivi e negativi:

Componenti positivi

Voce	Importo euro	incidenza %
Proventi da tributi	5.981.301,07	72,26%
Proventi da fondi perequativi	761.838,17	9,20%
Proventi da trasferimenti e contributi	493.328,45	5,96%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	790.471,19	9,55%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,etc.(+/-)	-9.035,70	-0,11%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.048,93	0,04%
Altri ricavi e proventi diversi	256.420,22	3,10%
Totale Componenti Positivi della Gestione	8.277.372,33	100,00%

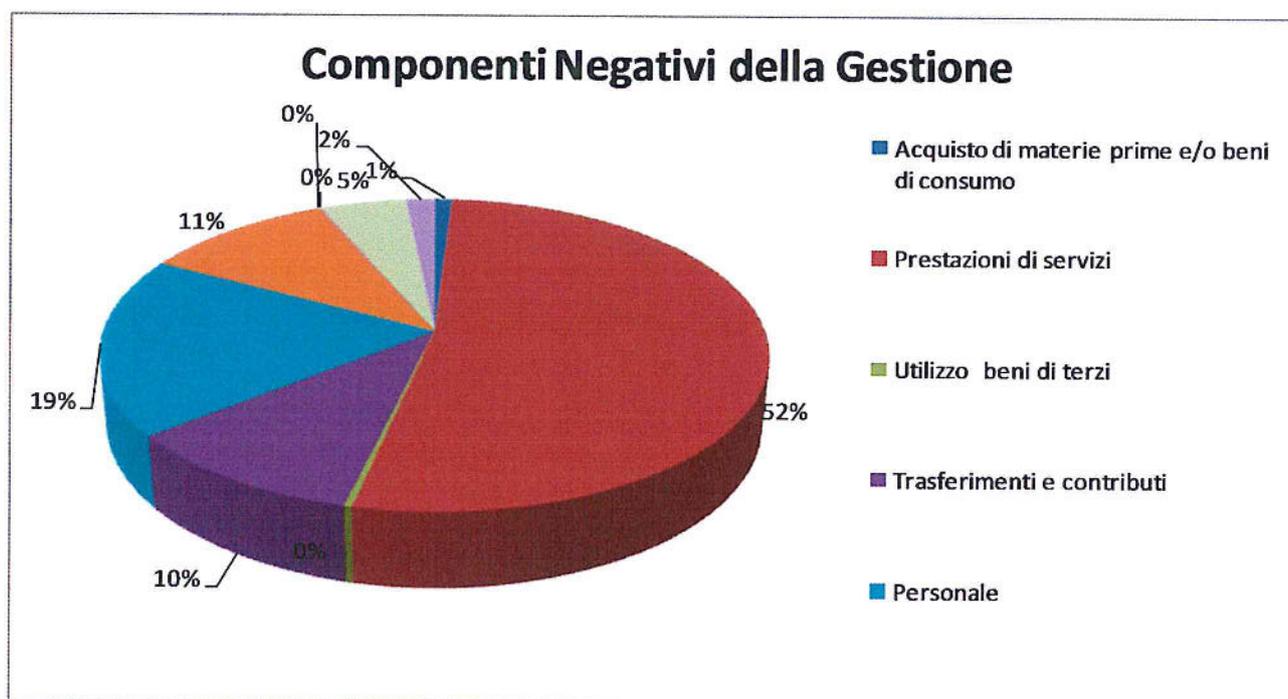
La rappresentazione grafica dell'incidenza delle singole poste è la seguente:



Componenti negative

Voce	Importo euro	incidenza %
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	83.335,03	0,98%
Prestazioni di servizi	4.515.456,95	52,41%
Utilizzo beni di terzi	27.704,64	0,32%
Trasferimenti e contributi	902.392,25	10,47%
Personale	1.594.068,59	18,50%
Ammortamenti e svalutazioni	920.188,26	10,68%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5,41	0,00%
Accantonamenti per rischi	17.587,50	0,20%
Altri accantonamenti	411.724,00	4,78%
Oneri diversi di gestione	142.741,73	1,66%
Totale Componenti Negativi della Gestione	8.615.193,54	100,00%

Il grafico che segue espone in modo visivamente più immediato l'entità delle singole componenti rispetto al totale dei costi di gestione:



Gestione Finanziaria

I proventi ed oneri finanziari sono stati costituiti da:

Proventi ed oneri finanziari

Voce	Importo euro
Proventi da partecipazioni	3.704,16
Altri proventi finanziari	974,72
Totale proventi finanziari	4.678,88
Interessi ed altri oneri finanziari	37.870,38
Totale Oneri finanziari	37.870,38
Totale proventi e oneri finanziari	-33.191,50

Gestione Straordinaria

Le componenti straordinarie che hanno inciso sul risultato di esercizio sono le seguenti:

Proventi ed oneri straordinari

Voce	Importo euro
Proventi da trasferimenti in conto capitale	6.460,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	146.220,92
Plusvalenze patrimoniali	171.781,63
Altri proventi straordinari	0,39
Totale Proventi Straordinari	324.462,94
Trasferimenti in conto capitale	11.250,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	37.164,28
Minusvalenze patrimoniali	194,50
Altri oneri straordinari	28.534,48
Totale Oneri Straordinari	77.143,26
Totale Proventi ed Oneri Straordinari	247.319,68

Lo Stato Patrimoniale consolidato

L'attivo patrimoniale consolidato rappresenta l'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo mentre il passivo consolidato espone l'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e i soggetti consolidati hanno reperito dai soci o da terzi.

Si riporta qui di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, esposto per macrovoci, con l'indicazione dell'impatto del consolidamento dei conti rispetto alla situazione dell'amministrazione capogruppo.

Stato Patrimoniale al 31.12.2016 (Comune e consolidato)

Attivo

Voce	Comune	Consolidato	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	298.820,31	310.526,84	11.706,53
Immobilizzazioni materiali	29.511.510,21	29.677.364,93	165.854,72
Immobilizzazioni Finanziarie	472.852,00	440.749,33	-32.102,67
Totale Immobilizzazioni	30.283.182,52	30.428.641,10	145.458,58
Rimanenze		11.803,76	11.803,76
Crediti	1.501.912,38	1.661.745,63	159.833,25
Disponibilità liquide	3.951.587,19	4.011.713,19	60.126,00
Totale attivo circolante	5.453.499,57	5.685.262,58	231.763,01
Totale ratei e risconti attivi	0,00	7.025,38	7.025,38
Totale dell'attivo	35.736.682,09	36.120.929,06	384.246,97

Passivo

Voce	Comune	Consolidato	Differenza
Patrimonio netto	31.605.466,43	31.606.069,08	602,65
Fondo per rischi e oneri	187.124,43	264.439,92	77.315,49
Fondo T.f.r.	0,00	9.442,56	9.442,56
Debiti	2.869.406,72	3.127.900,11	258.493,39
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.074.684,51	1.113.077,39	38.392,88
Totale del passivo	35.736.682,09	36.120.929,06	384.246,97

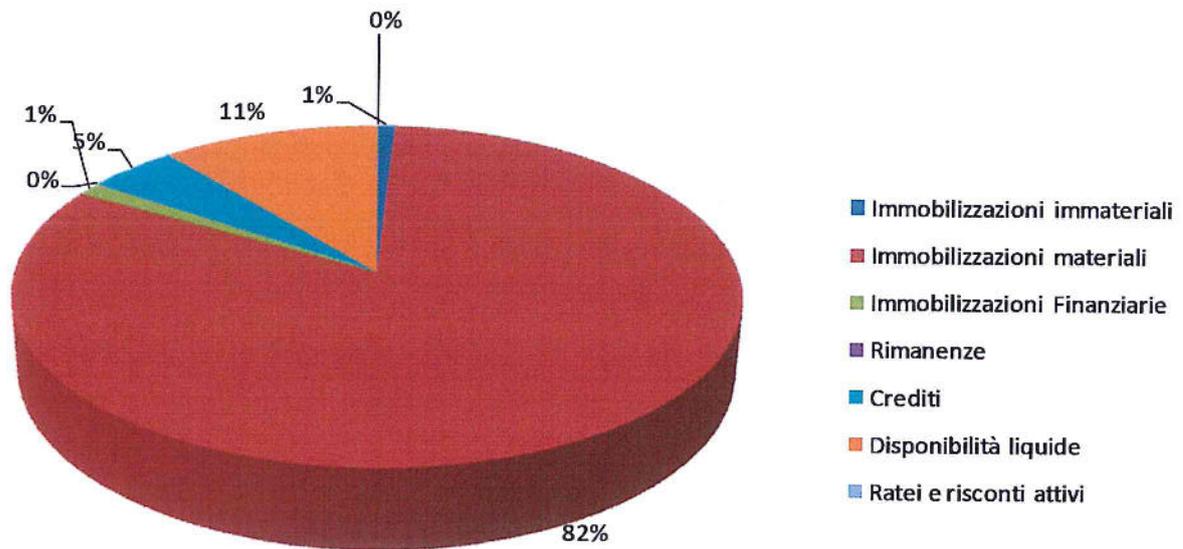
L'incidenza delle singole voci, sia in termini assoluti che in valori percentuali, sui valori complessivi dello Stato Patrimoniale consolidato è esposta nei prospetti che seguono:

Attivo

Voce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzazioni immateriali	310.526,84	0,86%
Immobilizzazioni materiali	29.677.364,93	82,16%
Immobilizzazioni Finanziarie	440.749,33	1,22%
Rimanenze	11.803,76	0,03%
Crediti	1.661.745,63	4,60%
Disponibilità liquide	4.011.713,19	11,11%
Ratei e risconti attivi	7.025,38	0,02%
Totale dell'attivo	36.120.929,06	100,00%

Di seguito si evidenzia a livello grafico l'entità delle poste rispetto all'ammontare complessivo dell'attivo patrimoniale:

Composizione Attivo Patrimoniale

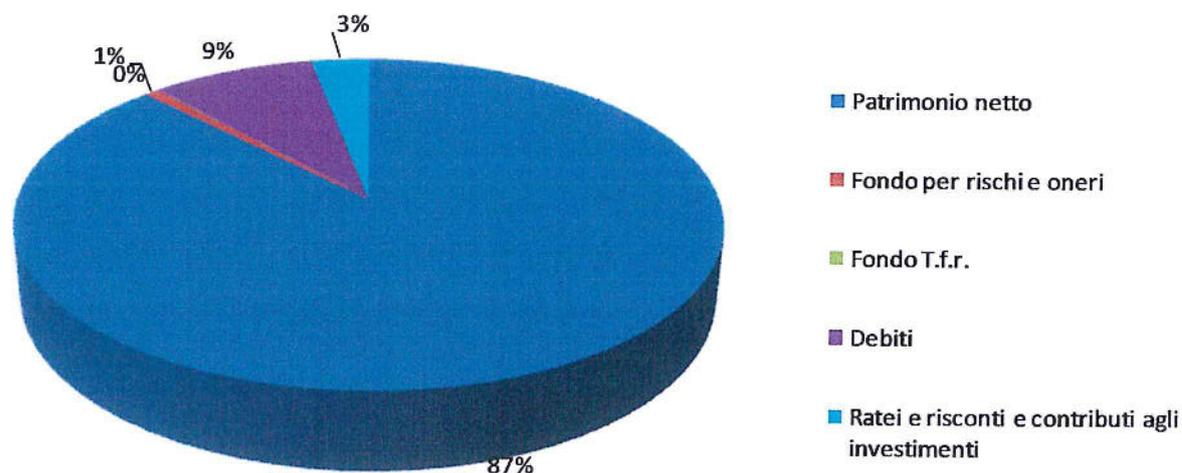


Passivo

Voce	Importo euro	incidenza %
Patrimonio netto	31.606.069,08	87,50%
Fondo per rischi e oneri	264.439,92	0,73%
Fondo T.f.r.	9.442,56	0,03%
Debiti	3.127.900,11	8,66%
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	1.113.077,39	3,08%
Totale del passivo	36.120.929,06	100,00%

La rappresentazione grafica delle componenti del passivo del gruppo, ove può rilevarsi l'entità del netto patrimoniale rispetto al totale, è esposta qui di seguito:

Composizione Passivo Patrimoniale



Nota Integrativa

Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42"*, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *"Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"*, approvato nell'agosto 2014.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

".....gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";

“.....al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti: il primo gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica ed il secondo gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il Gruppo amministrazione pubblica del nostro Comune, riferito al 31 dicembre 2016, è stato determinato con deliberazione della G.C. n.129 del 26.09.2017 ed è composto, oltre che dal nostro Ente capogruppo, dai seguenti soggetti:

Gruppo Amministrazione Pubblica (Gap)

Partecipata	Partecipazione (Diretta - Indiretta)	Soggetto che vi partecipa (solo indirette)	% partecipazione	Classificazione GAP	Motivo esclusione dall'area (eventuale)
E.R.P. Lucca Srl	Diretta		1,60%	Società partecipata	
Fondazione Cavanis	Diretta		100,00%	Ente strumentale controllato	Irrilevanza per parametri di bilancio inferiore al 10%

Perimetro di consolidamento

Di seguito è riportato il soggetto rientrante nell' area di consolidamento;

Area di Consolidamento

Partecipata	Sede	Metodo di consolidamento	Capitale Sociale	% partecipazione
E.R.P. Lucca Srl	Lucca, Piazza della Concordia n.15	Proporzionale	2.010.000,00	1,60%

Il cui oggetto sociale, come risulta dal registro delle imprese, è il seguente:

E.R.P. Lucca srl (dal registro imprese)

La società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da lode e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività:

a) le funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'erp in proprietà dei comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3, primo comma, della l.r.t. 3 novembre 1998, n.77, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza d'ambito ottimale lode e con i singoli comuni che ne sono soci;

- b) tutte o parte le funzioni individuate all'art. 4, primo comma, della l.r.t. 3 novembre 1998, n.77 secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza lode e con i singoli comuni che ne sono soci nell'eventualita' che i comuni medesimi, in alternativa a quanto stabilito al punto 1.1 della convenzione lode, intendano conferire al gestione tale attivita';
- c) l'acquisizione, la cessione, la realizzazione, la gestione, comprese le attivita' di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della societa' ovvero dei comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica;
- d) gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di societa' di trasformazione urbana ai sensi dell'art.120 del t.u. n. 267/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, dei comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;
- e) progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della conferenza lode e dei comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie;
- f) progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione di immobili, per conto proprio o di terzi soggetti pubblici e privati, destinati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato, secondo la legislazione vigente;
- g) la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e quant'altri siano necessari sul patrimonio proprio, su quello conferito in gestione da altri soggetti e su quello realizzato o comunque acquisito direttamente o in favore di altri soggetti pubblici e privati;
- h) esecuzione delle direttive di lode relative alla valorizzazione economica del patrimonio immobiliare abitativo e non abitativo dei comuni soci, anche mediante la costituzione e/o la partecipazione, maggioritaria e/o minoritaria, a societa' di scopo, la costituzione di fondi immobiliari aperti e chiusi, ed ogni altra forma consentita dalle vigenti leggi;
- i) altri interventi ed attivita' di trasformazione urbana, in esecuzione delle direttive di lode, compresa la progettazione, il finanziamento, la ricerca di risorse pubbliche e private e quant'altro necessario e strumentale, in favore dei comuni associati od altri soggetti pubblici e privati, mediante la partecipazione ad altre societa' ai sensi e per gli effetti di cui all'art.120 del t.u. n. 267/2000 ovvero a societa' di scopo;
- l) tutte le attivita' di servizio strumentali o connesse alla realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, raccolta, elaborazione e gestione di dati inerenti la domanda e l'offerta di immobili di edilizia residenziale e non sia per conto della conferenza lode che per conto dei comuni soci o per conto di terzi fatto salvo quanto previsto dalla precedente lettera b) del presente articolo, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica e nel rispetto della normativa in materia di riservatezza dei dati; la formazione del personale in relazione alle materie necessarie ed utili all'efficiente svolgimento delle attivita' sopra elencate; la fornitura di servizi agli utenti degli immobili secondo appositi contratti di servizi o negozi di natura privatistica;
- m) assunzione e negoziazione di finanziamenti e concessione di garanzie di qualunque tipo, nell'interesse dei comuni soci anche in attuazione del disposto del punto 4.1) dell'allegato 2 alla delibera n.109 del 26 giugno 2002 della regione toscana.

Il percorso per la predisposizione del consolidato

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di bilancio consolidato sono previsti dall'Allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo ha preso avvio dalla sopra richiamata deliberazione della Giunta comunale n.129 del 26.09.2017 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento e sono state approvate le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

L'unico organismo partecipato ricompreso nel perimetro di consolidamento ha quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel prosieguo della presente relazione.

Criteri di valutazione

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che è *accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base».*

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica eventualmente operate e riportate nel prosieguo del presente documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel

perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Le rettifiche e le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti partecipanti al consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione economico-patrimoniale e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento del bilancio dell'organismo ricompreso nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con l'organismo partecipato, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato.

In tale contesto, emergono disallineamenti "tecnici" dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che

sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. L'identificazione delle operazioni infragrupo è stata effettuata sulla base del bilancio e delle informazioni trasmesse, dall' organismo facente parte del gruppo, sia con il bilancio che successivamente.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio l'iva indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Si evidenzia infine che, sono stati rilevati, con apposite registrazioni, le componenti straordinarie che, per effetto delle norme civilistiche applicabili nell'esercizio che stiamo commentando, erano confluite fra i costi e ricavi correnti.

Nel prospetto che segue vengono indicate le rettifiche apportate alle singole voci previste dall'allegato 11, per la partecipata oggetto di consolidamento, per effetto delle operazioni di elisione, con dettagliata indicazione delle singole operazioni considerate:

Capogruppo/Partecipata	Voce Allegato 11	Descrizione	Importo euro
E.R.P. Lucca Srl	Altri ricavi e proventi diversi	Giroc.ricavi straordinari ERP Lucca Srl	0,39
E.R.P. Lucca Srl	Altri proventi straordinari	Giroc.ricavi straordinari ERP Lucca Srl	-0,39
E.R.P. Lucca Srl	Minusvalenze patrimoniali	Giroc.Minusvalenze patrimoniali ERP Lucca Srl	1,89
E.R.P. Lucca Srl	Oneri diversi di gestione	Giroc.Minusvalenze patrimoniali ERP Lucca Srl	-1,89
E.R.P. Lucca Srl	Altri oneri straordinari	Giroc.altri costi straordinari ERP Lucca Srl	281,93
E.R.P. Lucca Srl	Oneri diversi di gestione	Giroc.altri costi straordinari ERP Lucca Srl	-281,93
E.R.P. Lucca Srl	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Elisione costi/ricavi ERP Lucca Srl	192,76
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi ERP Lucca Srl	-192,76
E.R.P. Lucca Srl	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Elisione costi/ricavi ERP Lucca Srl	555,97
Capogruppo	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi ERP Lucca Srl	-555,97
Capogruppo	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	Elisione costi/ricavi ERP Lucca Srl	192,76
E.R.P. Lucca Srl	Prestazioni di servizi	Elisione costi/ricavi ERP Lucca Srl	-192,76
Capogruppo	Debiti verso fornitori	Elisione crediti/debiti ERP Lucca Srl	120,97
E.R.P. Lucca Srl	Crediti verso clienti ed utenti	Elisione crediti/debiti ERP Lucca Srl	-120,97
E.R.P. Lucca Srl	altri debiti	Elisione crediti/debiti ERP Lucca Srl	584,22
Capogruppo	Crediti verso clienti ed utenti	Elisione crediti/debiti ERP Lucca Srl	-584,22
Capogruppo	Partecipazioni in altri soggetti	Elisione valore partecipazione	-32.160,00
E.R.P. Lucca Srl	Fondo di dotazione	Elisione poste di netto	32.160,00
E.R.P. Lucca Srl	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Elisione poste di netto	57.033,87
E.R.P. Lucca Srl	Riserve da capitale	Elisione poste di netto	6.014,56
Capogruppo	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	Rilevazione risultato consolidamento	-63.048,43
Totale			-

La differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune il valore della società partecipata è confluito pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della consolidata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore della partecipazione consolidata in contropartita della corrispondente frazione del patrimonio netto di questa consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività dell'impresa consolidata. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio dell' Ente Capogruppo e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato Patrimoniale 2016 la partecipazione nella società ricompresa nel perimetro di consolidamento, con il valore del suo patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

La differenza di consolidamento dovuta al coacervo delle registrazioni sopra dettagliatamente esposte è risultata positiva per euro 63.048,43 ed è stata iscritta nel Fondo di Consolidamento.

Altre informazioni richieste dal principio

Ratei e Risconti

La composizione dei ratei e risconti iscritti nello stato patrimoniale sono elencati nelle tabelle che seguono:

Risconti attivi

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
E.R.P. Lucca Srl	Contr.assistenza Hardware	6,18
E.R.P. Lucca Srl	Riparazione estintori S.Fillippo - ditta Cobel da sospendere a 2017 per rimborso assicurativo	0,80
E.R.P. Lucca Srl	Bolli auto	3,54
E.R.P. Lucca Srl	Manutenzione archivio Utenza INCARICOTECH 01/06/2017	4,80
E.R.P. Lucca Srl	Spese telefoniche linee sede gennaio-febbraio 2017	4,99
E.R.P. Lucca Srl	Spese Fatturazione elettronica Kartha periodo 01-03/2017	2,06
E.R.P. Lucca Srl	Assistenza Canone 1^ rata bando unico PA DIGITALE periodo 01-06/2017	88,00
E.R.P. Lucca Srl	Interessi passivi su mutuo Pontetto 50 all.agevolata	3.617,00
E.R.P. Lucca Srl	Interessi passivi su mutuo Montuolo 20 all.agevolata	3.298,01
Totale risconti attivi		7.025,38

Risconti passivi

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
Capogruppo	Risconti contribuiti agli investimenti	1.074.684,51
E.R.P. Lucca Srl	Risconto contribuito in conto capitale concesso dalla Regione Toscana	38.392,88
Totale risconti passivi		1.113.077,39

Proventi e oneri Straordinari

Per quanto concerne la voce che stiamo commentando si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, più sopra riportata in questa relazione.

Compensi Amministratori e Sindaci

I compensi agli organi sociali sono dettagliati nella tabella che segue:

Capogruppo/Partecipata	Descrizione	Importo euro
E.R.P. Lucca Srl	Compenso e altri oneri per i componenti il Consiglio di Amministrazione	37.996,48
E.R.P. Lucca Srl	Compenso per i componenti il Collegio Sindacale	18.720,00
Totale compensi organi sociali		56.716,48

Ulteriori dettagli

Nei prospetto che seguono si forniscono le ulteriori informazioni richieste dal principio contabile, evidenziando sia i valori totali desunti dal bilancio del soggetto consolidato, indipendentemente dagli effetti del consolidamento, sia quelli a tal fine riproporzionati.

Il primo gruppo di informazioni, nel loro ammontare complessivo, è il seguente:

Partecipata	Interessi su mutui	Altri interessi passivi	Altri oneri finanziari	Spese per personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni (eventuali)	% ricavi alla controllante
Capogruppo	35.352,32	-	-	1.567.925,73		
E.R.P. Lucca Srl	151.400,00	5.979,00	-	1.633.929,00	-	0,95%
Totali	186.752,32	5.979,00	-	3.201.854,73	-	

I valori riproporzionati alle percentuali di consolidamento producono i risultati indicati nel prospetto che segue:

Partecipata	Interessi su mutui consolidate	Altri interessi passivi consolidato	Altri oneri finanziari consolidato	Spese per personale consolidato
Capogruppo	35.352,32	-	-	1.567.925,73
E.R.P. Lucca Srl	2.422,40	95,66	-	26.142,86
Totali	37.774,72	95,66	-	1.594.068,59

Nella tabelle qui sotto riportate vengono indicati gli elementi richiesti dal principio e dall'allegato 11 relativamente ai debiti e crediti. La prima contiene i dati di bilancio del soggetto consolidato prima delle rettifiche da consolidamento:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	Crediti durata residua > 5 anni	Debiti durata residua > 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali
Capogruppo	-	697.273,10	-	537.398,51	
E.R.P. Lucca Srl	4.949.965,00	3.898.158,00	1.159.868,00	2.899.545,00	3.972.840,00
Totali	4.949.965,00	4.595.431,10	1.159.868,00	3.436.943,51	3.972.840,00

Le diverse tipologie di debito e credito risultanti dal bilancio consolidato (e, quindi, opportunamente riproporzionate) sono invece le seguenti:

Partecipata	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo (consolidati)	Crediti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti durata residua > 5 anni (consolidati)	Debiti assistiti da garanzie reali (consolidati)
Capogruppo	-	697.273,10	-	537.398,51	
E.R.P. Lucca Srl	79.199,44	62.370,53	18.557,89	46.392,72	63.565,44
Totali	79.199,44	759.643,63	18.557,89	583.791,23	63.565,44

Alcuni indicatori del Bilancio Consolidato

Al fine di fornire alcune informazioni ulteriori rispetto alle richieste normative, riteniamo opportuno esporre qui di seguito i risultati di alcuni indicatori determinati sulla base dei dati del presente bilancio consolidato.

Per poter effettuare la loro elaborazione è necessario riclassificare lo stato patrimoniale consolidato al fine di determinare l'ammontare degli impieghi e delle fonti, come indicato nella tabella che segue:

Riclassificazione Bilancio Consolidato

Voce	Importo euro
Attivo fisso	30.428.641,10
Attivo circolante	5.685.262,58
Totale Impieghi	36.113.903,68
Mezzi propri (patrimonio netto)	31.606.069,08
Patrimonio netto di terzi	0,00
Passività (debiti)	3.137.342,67
Totale Fonti	34.743.411,75

Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali più diffusi e rappresentativi sono:

Indice di indipendenza finanziaria

Trattasi di un indice che misura l'ammontare dei mezzi investiti nel gruppo finanziati con capitale proprio ed è rappresentato dal rapporto fra il capitale netto ed il totale degli impegni. Nel bilancio consolidato che stiamo commentando è determinato come segue:

Indipendenza Finanziaria

Patrimonio netto del gruppo	31.606.069,08	=	87,52%
Totale Impieghi	36.113.903,68		

Indice di copertura delle immobilizzazioni

E' costituito dal rapporto fra il patrimonio netto e l'ammontare delle immobilizzazioni del gruppo e fornisce la misurazione delle garanzie che il gruppo può fornire a terzi, ed il suo valore è calcolato come indicato qui di seguito:

Copertura Immobilizzazioni

Patrimonio netto del gruppo	31.606.069,08	=	103,87%
Totale delle immobilizzazioni	30.428.641,10		

Indice di rigidità degli impieghi

Rappresenta la situazione degli impieghi sotto il profilo dell'incidenza della componente immobilizzata. Quanto più essa è elevata, minor è la duttilità del gruppo ad adeguarsi ai mutamenti del mercato. L'indice è determinato come segue:

Rigidità degli Impieghi

Totale delle immobilizzazioni	30.428.641,10	=	84,26%
Totale degli impieghi	36.113.903,68		

Indicatori economici

Al fine di determinare gli indicatori che seguono, che sono certamente fra i più diffusi, vengono utilizzati alcuni elementi già esposti nella presente relazione al paragrafo relativo all'analisi economica della gestione, cui si rinvia:

Roe (Return on equity)

Indica la redditività del capitale proprio, cioè dei mezzi propri investiti nelle attività del gruppo, ed è rappresentato dal rapporto fra il risultato di esercizio al netto della quota di

competenza dei terzi rispetto all'ammontare complessivo dei mezzi propri, come si desume dal prospetto che segue:

Roe

Risultato di esercizio (netto quota competenza terzi)	<u>-231.379,80</u>	=	-0,73%
Totale mezzi propri	31.606.069,08		

Roi (Return on investment)

Indica la redditività degli investimenti effettuati nella gestione del gruppo ed è determinato dal rapporto fra il risultato operativo ed il totale degli impieghi, come si desume dal calcolo di seguito riportato:

Roi

Risultato operativo	<u>-337.821,21</u>	=	-0,94%
Totale degli impieghi	36.113.903,68		